



Committente:

ENERGY AQUARIUS SRL

Via Arrigo Boito, 8 - 20121 Milano - Italy  
pec: energyaquarius@legalmail.it

Progetto definitivo:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE  
ai sensi dell' art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 52/2015

Denominazione progetto:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CARPI-Fossoli"  
di potenza 21,91 MWp con annesso SISTEMA DI ACCUMULO  
(BESS) di potenza 15 MWp

Sito in:

COMUNE DI CARPI (MO)

Titolo elaborato:

Elaborato grafico - Studio di  
intervisibilità

Elaborato: E-12

Scala -

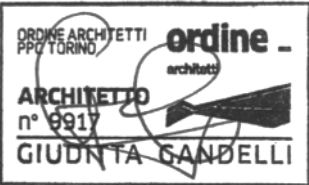


Responsabile Coordinamento progetto : dott. for. Edoardo Pio Iurato

TIMBRI E FIRME:

Progettisti : arch. Giuditta Gandelli

Collaboratori :



REV.:	REDAZIONE:	CONTROLLO:	APPROVAZIONE :	DATA:
00	arch. Giuditta Gandelli	arch. Giuditta Gandelli	arch. Giuditta Gandelli	10/03/2025
01				
02				
03				
04				
05				

FIRMA/TIMBRO  
COMMITTENTE:

ENERGY AQUARIUS S.R.L.

Via Arrigo Boito, 8  
20121 Milano (MI)  
P. IVA/C.F. 13512090963

*Luca Pavesi*

ENERGY AQUARIUS SRL

Via Arrigo Boito, 8 - 20121 Milano - Italy  
pec: energyaquarius@legalmail.it



# STUDIO DI INTERVISIBILITÀ ELABORATO GRAFICO **E-12** IMPIANTO FOTOVOLTAICO “CARPI-FOSSOLI” E SISTEMA DI ACCUMULO

COMUNE DI CARPI (MO)

STATO DI FATTO	1
AREA DI PROGETTO	2
LAYOUT DI IMPIANTO E METODOLOGIA DI ANALISI DEI RECETTORI DI INTERESSE COLLETTIVO	3
ANALISI DEI RECETTORI DI INTERESSE COLLETTIVO - CENTRI ABITATI	4
ANALISI DEI RECETTORI DI INTERESSE COLLETTIVO - LUOGHI DI PREGIO	9
ANALISI DEI RECETTORI SITO-SPECIFICI DI PROSSIMITÀ	15
ANALISI DELLA VIABILITÀ	16

## CHIAVE DI LETTURA DELL'ELABORATO

Il presente elaborato tecnico progettuale è un documento finalizzato a restituire un quadro complessivo delle interferenze visive tra l'area interessata dalle opere in progetto e il sistema territorio-paesaggio circostante. In particolare, sono stati analizzati nel dettaglio i **recettori sensibili “sito-specifici di prossimità”** e i **margini visivi** dell'impianto in progetto, consentendo di parametrizzare, attraverso una mappatura cromatica, l'**incidenza visiva/percettiva dell'opera sul territorio circostante**. L'intensità percettiva di ogni singolo recettore del bacino visivo è stata determinata in funzione della diversa tipologia di recettore (nuclei urbani e fabbricati).





SE 380/132 kV  
"Carpi Fossoli" e  
futuro ampliamento

LEGENDA

Confine catastale

Recinzione

Area impianto fotovoltaico

Opere di rete

METODOLOGIA DI ANALISI DEI RECETTORI  
DI INTERESSE COLLETTIVO

La presenza di un elemento aggiuntivo in un contesto consolidato determina verosimilmente nuove interazioni percettive, tra l'osservatore e il paesaggio che lo accoglie (ancorché in qualità di ospite temporaneo), non necessariamente negative.

È pertanto indispensabile delineare un quadro completo, con la consapevolezza, che solo attraverso un'approfondita conoscenza dei luoghi, sia possibile attuare una progettazione sostenibile rispetto agli elementi rappresentativi del territorio e alle visuali percettive preesistenti.

A tal proposito, la lettura e l'interpretazione delle carte, unite a indagini dirette in campo, hanno consentito di individuare i principali recettori, potenzialmente sensibili a scala sovralocale e locale.

Nello specifico sono stati individuati:

- 1. **I recettori di interesse collettivo/di pregio** (identificabili, nel caso specifico, con i principali centri abitati e/o luoghi di pregio ubicati entro un raggio di 10 km dal sito di impianto. I punti di ripresa fotografica sono stati selezionati in base a visuali ritenute rappresentative e/o panoramiche e/o punti di belvedere;
- 2. **I recettori sito-specifici di prossimità** identificabili in fabbricati e aggregati urbani localizzati nelle vicinanze del sito di impianto.

In funzione della presenza di elementi detrattori della percezione visiva (tessiture del paesaggio, morfologia del territorio, barriere visive naturali e antropiche, elementi di disturbo, distanza visiva etc.) è stata definita una mappatura cromatica del bacino visivo rappresentata da aree di intensità percettiva variabile (**NULLA, BASSA, MEDIA, ALTA**).

Ai fini di una maggiore comprensione, gli esiti dell'analisi condotta sui recettori di **interesse collettivo/di pregio** sono stati rappresentati nelle seguenti 2 mappe:

i) mappa dei **centri abitati** localizzati entro un buffer di 10 km dal sito di progetto - con relativa rappresentazione cromatica dell'intensità percettiva, tabella di sintesi dei risultati e approfondimenti fotografici a supporto delle analisi svolte;

ii) mappa dei **luoghi di pregio** individuati entro un buffer di 10 km dall'area di impianto - con relativa rappresentazione cromatica dell'intensità percettiva, tabella di sintesi dei risultati e approfondimenti fotografici a supporto delle analisi svolte.

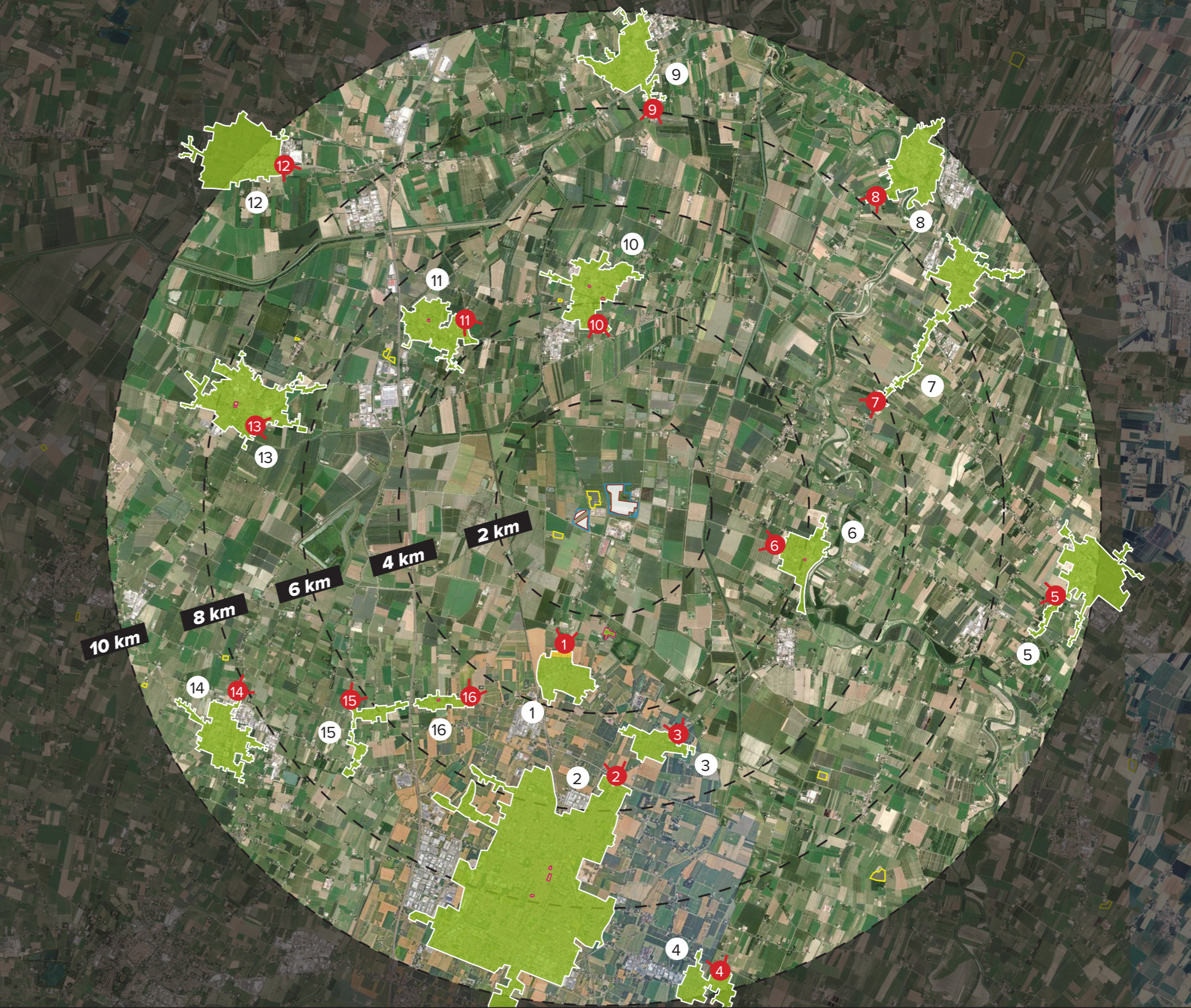


CENTRI ABITATI

All'interno della presente mappa sono stati perimetrati i principali **centri abitati** localizzati entro un buffer di circa 10 km dall'area di progetto e per ciascuno di essi è stata definita l'intensità percettiva tramite l'utilizzo di colorazioni differenti (come descritto in legenda).

Nella tabella sottostante, per ciascun centro abitato (identificato con un numero che consente di localizzarlo in mappa), è stata indicata la distanza dal sito di impianto (espressa in chilometri) e l'intensità percettiva, che è risultata **NULLA** da tutti i centri analizzati, ad eccezione del primo fronte edificato della frazione di Fossoli - in direzione dell'area di impianto - per il quale, data la presenza di alcuni edifici alti 3 - 4 piani fuori terra, l'intensità percettiva è stata identificata come **BASSA** in via del tutto cautelativa.

n°	LUOGO ANALIZZATO	KM	VISIBILITA'
1	Fossoli - Frazione di Carpi (MO)	2,31	Bassa + Nulla
2	Carpi (MO)	4,92	Nulla
3	San Marino - Frazione di Carpi (MO)	4,09	Nulla
4	Limidi - Frazione di Soliera (MO)	8,91	Nulla
5	Cavezzo (MO)	8,67	Nulla
6	Rovereto sulla Secchia - Frazione di Novi di Modena (MO)	3,01	Nulla
7	San Possidonio (MO)	5,29	Nulla
8	Concordia sulla Secchia (MO)	7,64	Nulla
9	Moglia (MN)	7,56	Nulla
10	Novi di Modena (MO)	3,13	Nulla
11	Rolo (RE)	3,71	Nulla
12	Reggiolo (RE)	9,28	Nulla
13	Fabbrico (RE)	5,77	Nulla
14	Rio Saliceto (RE)	7,76	Nulla
15	Migliarina - Frazione di Carpi (MO)	5,01	Nulla
16	Budrione - Frazione di Carpi (MO)	4,22	Nulla



LEGENDA

Confine catastale

Recinzione

1

Punto di ripresa

Centri abitati

Luoghi di pregio

Impianti FV esistenti

VISIBILITÀ NULLA area di impianto

VISIBILITÀ BASSA area di impianto

VISIBILITÀ MEDIA area di impianto

VISIBILITÀ ALTA area di impianto



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (2,31 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere, a titolo cautelativo, **BASSA** dal primo fronte edificato, caratterizzato da edifici alti 3 - 4 piani fuori terra, verso l'area di impianto e **NULLA** dalla restante porzione di abitato, schermata da elementi barriera esistenti.

VISTA DALL' ABITATO DI FOSSOLI

1



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (4,92 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI CARPI

2



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (4,09 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI SAN MARINO

3



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (8,91 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI LIMIDI

4



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (8,67 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI CAVEZZO

5



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (3,01 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI ROVERETO SULLA SECCHIA

6



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (5,29 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI SAN POSSIDONIO

7



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (7,64 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

8



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (7,56 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI MOGLIA

9



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (3,13 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI NOVI DI MODENA

10



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (3,71 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI ROLO

11



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (9,28 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI REGGIOLO

12



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (5,77 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI FABBRICO

13



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (7,76 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI RIO SALICETO

14



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (5,01 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI MIGLIARINA

15



Dal centro abitato analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (4,22 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DALL' ABITATO DI BUDRIONE

16

LUOGHI DI PREGIO

All'interno della presente pagina è riportata, invece, la mappa con l'individuazione dei principali **luoghi di pregio** presenti entro un buffer di circa 10 km dall'area di impianto, rappresentati con colorazioni differenti a seconda dell'intensità percettiva valutata da ciascuno di essi (come descritto in legenda).

Anche in questo caso è stata redatta una tabella di sintesi dove sono stati indicati:

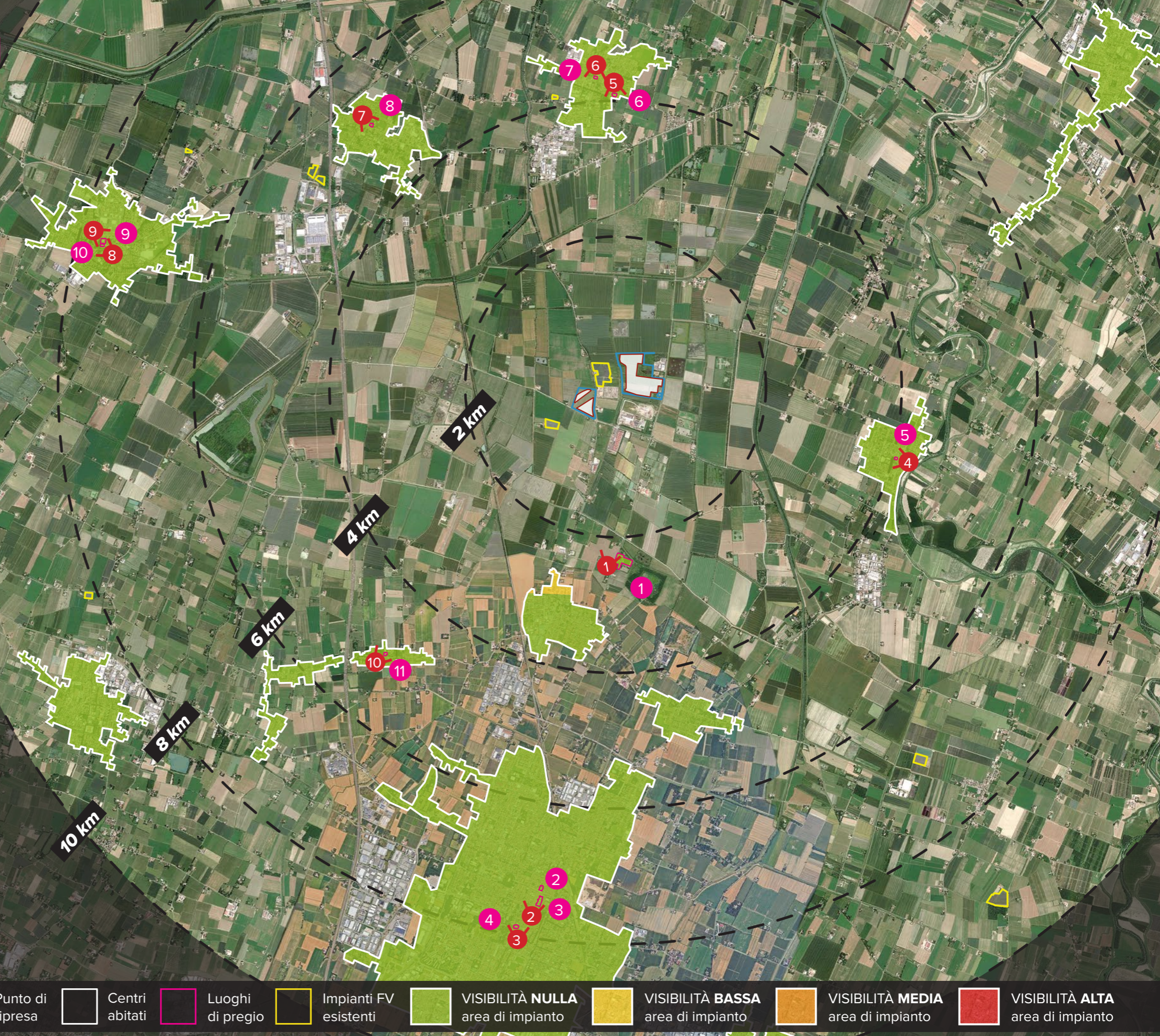
- i) denominazione del luogo di pregio analizzato e relativo numero identificativo che consente di localizzarlo in mappa;
- ii) la distanza dal sito di impianto, espressa in km;
- iii) la visibilità del sito di impianto.

Entrando nello specifico dell'analisi condotta, come meglio approfondito in seguito, è emerso che in considerazione:

- i) della morfologia dei luoghi;
- ii) della presenza di elementi detrattori naturali e antropici disposti a profondità variabile all'interno del campo visivo;
- iii) della distanza, tra i punti di osservazione e il punto "osservato"

la visibilità del sito di progetto risulta **NULLA/ TRASCURABILE** dai **principali luoghi di pregio** situati nella macroarea analizzata.

n°	LUOGO ANALIZZATO	KM	VISIBILITA'
1	Ex Campo di Concentramento - Fossoli (MO)	2,35	Nulla
2	Cattedrale di Santa Maria Assunta - Carpi (MO)	6,95	Nulla
3	Palazzo dei Pio - Carpi (MO)	7,1	Nulla
4	Chiesa di San Francesco - Carpi (MO)	7,58	Nulla
5	Municipio - Rovereto sulla Secchia (MO)	3,59	Nulla
6	Chiesa di San Michele Arcangelo - Novi di Modena (MO)	3,8	Nulla
7	Teatro sociale - Rovi di Modena (MO)	4,08	Nulla
8	Chiesa di San Zenone - Rolo (RE)	4,97	Nulla
9	Castello Guidotti - Fabbrico (RE)	7,3	Nulla
10	Chiesa di Santa Maria Assunta - Fabbrico (RE)	7,31	Nulla
11	Chiesa di San Paolo Apostolo - Budrione (MO)	5,02	Nulla





Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (2,35 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DELL' EX CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI



VISTA DALL' EX CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI VERSO L'AREA DI IMPIANTO



Dai luoghi di pregio analizzati, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (rispettivamente 6,95 e 7,10 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra i luoghi analizzati e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DELLA CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA E DEL PALAZZO DEI PIO DI CARPI



VISTA DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI CARPI

Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (7,58 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.



VISTA DALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI CARPI VERSO L'AREA DI IMPIANTO



VISTA DEL MUNICIPIO DI ROVERETO SULLA SECCHIA

Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (3,59 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.



VISTA DAL MUNICIPIO DI ROVERETO SULLA SECCHIA VERSO L'AREA DI IMPIANTO



VISTA DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI NOVI DI MODENA

Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (3,80 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.



5 VISTA DALLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI NOVI DI MODENA VERSO L'AREA DI IMPIANTO



VISTA DEL TEATRO SOCIALE DI ROVI DI MODENA

Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (4,08 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.



6 VISTA DAL TEATRO SOCIALE DI ROVI DI MODENA VERSO L'AREA DI IMPIANTO



VISTA DELLA CHIESA DI SAN ZENONE DI ROLO



VISTA DALLA CHIESA DI SAN ZENONE DI ROLO VERSO L'AREA DI IMPIANTO

Dal luogo di pregio analizzato, in funzione della morfologia del territorio, della distanza (4,97 km) e della presenza di ostacoli naturali e/o antropici interposti tra il luogo analizzato e l'area di progetto, la visibilità del sito d'impianto risulta essere **NULLA**.

VISTA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI FABBRICO





VISTA DALLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI FABBRICO E DAL CASTELLO GUIDOTTI DI FABBRICO VERSO L'AREA DI IMPIANTO

9



VISTA DELLA CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO DI BUDRIONE

10

VISTA DALLA CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO DI BUDRIONE VERSO L'AREA DI IMPIANTO



## METODOLOGIA

L'area di impianto è localizzata in un contesto rurale in cui si riconosce la presenza di alcuni **recettori sito-specifici di prossimità**, identificabili in fabbricati a prevalente destinazione promiscua (agricola/residenziale) di altezza moderata (prevalentemente da 1-2 p.ft.).

In relazione alla morfologia del territorio, alla distanza e alla presenza di ostacoli naturali e antropici (i.e. filari arboreo/arbustivi, vegetazione ripariale, edifici e fabbricati, etc.) interposti tra i recettori analizzati e l'area di impianto, dai recettori situati in prossimità del sito di progetto la visibilità risulta essere **MEDIA/ALTA**, per i fabbricati più vicini all'area di impianto, e progressivamente da **BASSA** a **NULLA**, man mano che ci si allontana dall'area di impianto.



### LEGENDA

Confine  
catastale

Recinzione

Fabbricati  
analizzati

Impianti FV  
esistenti

VISIBILITÀ **NULLA**  
dell'area di impianto

VISIBILITÀ **BASSA**  
dell'area di impianto

VISIBILITÀ **MEDIA**  
dell'area di impianto

VISIBILITÀ **ALTA**  
dell'area di impianto

## METODOLOGIA

La lettura e l'interpretazione delle carte, unite ad indagini dirette in campo, hanno consentito di individuare e selezionare le principali infrastrutture viarie in un congruo intorno e in prossimità dell'area di impianto (rete ferroviaria, autostrade, strade provinciali, viabilità di prossimità al sito di intervento) e di fornire un'analisi percettiva dinamica.

Anche in questo caso l'analisi ha considerato la presenza di elementi detrattori emergenti – di origine naturale e/o antropica – per definire l'intensità percettiva **(NULLA/TRASCURABILE, BASSA, MEDIA, ALTA)** dell'area di impianto rispetto alla viabilità esistente.

